



<b>PROMOZIONE E SVILUPPO IMPRESE - AMMINISTRAZIONE</b>	<b>UFFICIO PROVVEDITORATO</b>
<b>OBIETTIVO 2015 N. 1</b>	<p>GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO ATTRAVERSO IL RISPETTO DEGLI STANDARD DI QUALITA' E DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA. CONTENIMENTO DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E INCREMENTO DELLE ENTRATE DA RICAVI E DA SERVIZI E CONTRIBUTI</p> <p>GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO NEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE E NEL BENESSERE ORGANIZZATIVO.</p> <p>ATTUAZIONE OBBLIGHI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE</p>
<b>Dettagliata descrizione attività</b>	<p><b>1) Monitoraggio dei livelli di servizio</b> che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con gli standard di qualità nella Carta dei servizi camerale e con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati dall'Ente), affinché non si discostino da quelli individuati.</p> <p><b>2)</b> La costante attenzione al <b>contenimento delle spese</b>, già intrapresa da anni in via autonoma dalla Camera, è stata caratterizzata anche nel 2014 dal contenimento "forzoso" dei consumi intermedi, avviato dalla manovra "spending review" del 2012 (DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012) e rafforzato dal DL 66/2014, convertito in Legge 89/2014, con conseguente ulteriore contrazione di molti oneri di funzionamento, particolarmente del centro di costo Servizi Generali. Rilevante sottolineare, in proposito, come a far data dal 2010 si sia realizzata una crescente diminuzione degli oneri di funzionamento del centro di costo Servizi generali che ha raggiunto, nel 2013, il -26% rispetto al dato 2009. Il preventivo 2015 si caratterizza, a sua volta, per la riduzione del 35% del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio dalle imprese iscritte al Registro delle Imprese: il DL 90/2014, convertito in Legge 114/2014, ha provocato dunque conseguenze immediate e dirette sull'equilibrio economico dell'Ente. Esso ha rinnovato quindi l'urgenza di un'ulteriore riduzione dei costi di struttura, a partire naturalmente da quelli che hanno natura comprimibile nel breve termine, anche con revisione e possibile cessazione di servizi fino ad oggi utilizzati. Pertanto, anche e ancor più per il 2015, particolare attenzione verrà prestata al contenimento degli oneri di funzionamento.</p> <p>Sul fronte dell'incremento delle entrate, pur nella consapevolezza che venendo meno le risorse destinate alla promozione si rende più complesso l'ottenimento di cofinanziamenti da terzi per progetti da realizzare, ci si propone di incrementare le voci di bilancio "contributi e trasferimenti" e "proventi da gestione servizi".</p> <p><b>3) Ciclo della performance:</b> Prosecuzione del processo di semplificazione/razionalizzazione del sistema di programmazione delle attività dell'Ente, mediante il contenimento del numero dei target contenuti nei progetti, ottenuto con un'attenta selezione di quelli maggiormente significativi rispetto all'obiettivo posto.</p> <p>Nel corso dell'anno, a seguito dell'abbandono del sw di Infocamere per la gestione del Ciclo delle performance, verranno sperimentate nuove modalità di rilevazione dei risultati.</p>

	<p><b>4) Progetti di rilevazione dati:</b> Come ogni anno avranno luogo le rilevazioni di benchmarking toscano, mappatura dei processi, Osservatorio nazionale, Pareto, Osservatorio bilanci ecc. Di rilievo l'attenzione richiesta all'intera struttura nel fornire i dati che verranno utilizzati per i probabili processi di accorpamento, per definire la complessità della nostra Camera ecc..</p> <p><b>5) Benessere organizzativo:</b> Nel dicembre 2013 si è svolta l'indagine di benessere organizzativo i cui risultati sono stati presentati all'inizio del 2014 e a seguito di un percorso di approfondimento che ha coinvolto tutto il personale, sono state individuate alcune azioni di miglioramento da porre in essere. Nel corso del 2015 si procederà a dare attuazione ad alcune delle suddette azioni</p> <p><b>6) Trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 33/2013 e L. 190/2012):</b> collaborazione con il responsabile della trasparenza e anticorruzione nell'attuazione degli obblighi normativi in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.</p>
<b>indicatori</b>	<p><b>1a)</b> impostazione ed esecuzione della prima rilevazione sugli standard di qualità definiti con la Carta dei servizi;  <b>1b)</b> risultato annuale: scostamento medio non superiore al 10% se adeguatamente motivato;</p> <p><b>2a)</b> riduzione oneri di funzionamento (esclusi tasse, imposte e versamenti in c/contenimento spese) rispetto all'anno 2014.  <b>2b)</b> aumento complessivo delle entrate da "contributi e trasferimenti" e "proventi da gestione servizi" rispetto al preventivo 2015.</p> <p><b>3a)</b> riduzione numero di target assegnati alla responsabilità dei singoli uffici rispetto al 2014;  <b>3b)</b> implementazione nuova modalità di rilevazione dei risultati;</p> <p><b>4)</b> elaborazione dati nei termini richiesti, in occasione delle specifiche rilevazioni, prestando particolare attenzione alla qualità dei dati;</p> <p><b>5)</b> attuazione di almeno 1 azione di miglioramento;</p> <p><b>6)</b> relazione sulle attività poste in essere per il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione;</p>
<b>peso</b>	<b>0.25</b>
<b>complessità</b>	<b>1.15</b>

<b>PROMOZIONE E SVILUPPO IMPRESE - AMMINISTRAZIONE</b>	<b>UFFICIO PROVVEDITORATO</b>
<b>OBIETTIVO 2015 N. 2</b>	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DELL'UFFICIO PER L'ANNO 2015 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE
<b>Dettagliata attività</b>	<b>descrizione</b> Realizzare una pianificazione operativa per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste. Monitorare semestralmente le attività e il budget assegnato rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive
<b>indicatori</b>	Realizzazione dei seguenti progetti 3C0101 – 3C0103 descritti dettagliatamente in allegato
<b>peso</b>	<b>0.75</b>
<b>complessità</b>	<b>1.20</b>